



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Centro 3 Brescia

Via dei Mille 4b - 25122 Brescia Tel. 030 37 53 253 - Fax 030 37 59 618
Cod. meccanografico: BSIC81600V - Cod. fiscale 80052510171 - Cod. univoco: UFCEYP
<http://www.iccentro3.gov.it> - Email: bsic81600v@istruzione.it Pec: bsic81600v@pec.istruzione.it

Circ. 93

Ai genitori
Ai docenti
Al personale ATA
Dsga
Sito
Atti

Brescia, 1 marzo 2018

Oggetto: Bullismo e Cyberbullismo

Con la presente comunicazione si informa tutto il personale della scuola e tutte le famiglie che la legge n.71 del 2017 detta nuove linee guida per la lotta e la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il nuovo testo normativo oltre a presentare un approccio inclusivo, contemporaneamente invita i diversi soggetti coinvolti a sviluppare una progettualità integrata volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e non punitivo.

Il Piano di contrasto previsto dalla legge dovrà stabilire delle iniziative di informazione e di prevenzione del cyberbullismo con il coinvolgimento dei servizi socio-educativi territoriali, delle scuole, dei media, degli organi di comunicazione di stampa e di enti privati.

Il docente referente, previsto dalla legislazione e nominato dal dirigente di ogni istituto scolastico nazionale, diventa interfaccia con le forze di Polizia, con i servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, con le associazioni e i centri di aggregazione giovanile sul territorio ed assume l'incarico di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo.

Compito della Scuola è anche quello di favorire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole, responsabilizzare le alunne e gli alunni, mettendo in atto interventi formativi, informativi e partecipativi.

Per promuovere strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, favorendone un uso positivo e consapevole, il MIUR ha avviato l'iniziativa "Generazioni Connesse", sostenuta dalla Commissione Europea, con lo scopo di fornire alle istituzioni scolastiche una serie di strumenti didattici, di immediato utilizzo.

Attraverso un iter guidato e materiali specifici di lavoro, le scuole iscritte a "Generazioni Connesse", avviano un percorso che possa far emergere i punti di forza e di debolezza dell'istituto stesso, sulle tematiche connesse al progetto.

Un ulteriore strumento per contrastare comportamenti dannosi *online* e allo stesso tempo accrescere la conoscenza del fenomeno è "*iGloss@ 1.1*" un sito che- elaborato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - raccoglie una sintesi dei comportamenti devianti *online*. Il glossario offre, inoltre, una sintetica spiegazione delle principali caratteristiche delle condotte devianti e dei risvolti socio-giuridici.

La Legge 71/2017 indica, altresì, tempi e modalità per richiedere la rimozione di contenuti ritenuti dannosi per i minori. L'art.2 prevede, infatti, che il minore di quattordici anni, (ovvero il genitore o tutore), che abbia subito un atto di cyberbullismo, può inoltrare un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco di qualsiasi dato personale del minore diffuso nella rete. L'istanza può essere indirizzata o al titolare del trattamento o al gestore del sito internet oppure al gestore del *social media*. Se entro ventiquattro ore dal ricevimento dell'istanza, la situazione rimanesse immutata, l'interessato può rivolgere analoga richiesta, mediante segnalazione o reclamo, al Garante per la protezione dei dati personali.

Si possono, anche segnalare episodi di cyberbullismo e la presenza di materiale pedopornografico a:

- servizio Helpline di Telefono Azzurro 1.96.96,
- numero verde antibullismo 800 66 96 96 (lu-ve 10-13 e 14-19)
- Hotline "Stop-It" di Save the Children, all'indirizzo www.stop-it.it

Nel caso in cui non si ravvisino reati perseguibili d'ufficio o non sia stata formalizzata querela o presentata denuncia di parte per le condotte di ingiuria, diffamazione, minaccia o trattamento illecito dei dati personali commessi mediante la rete Internet nei confronti di altro minorenne, è possibile rivolgere al Questore un'istanza di ammonimento nei confronti del minore ultraquattordicenne autore della condotta molesta.

La richiesta potrà essere presentata presso qualsiasi ufficio di Polizia e dovrà contenere una dettagliata descrizione dei fatti, delle persone a qualunque titolo coinvolte ed eventuali allegati comprovanti quanto esposto. Si sottolinea che l'ammonimento, in quanto provvedimento amministrativo, non richiede una prova certa e inconfutabile dei fatti, essendo sufficiente la sussistenza di un quadro indiziario che garantisca la verosimiglianza di quanto dichiarato.

Qualora l'istanza sia considerata fondata, il Questore convocherà il minore responsabile insieme ad almeno un genitore o ad altra persona esercente la responsabilità genitoriale, ammonendolo oralmente e invitandolo a tenere una condotta conforme alla legge con specifiche prescrizioni che, ovviamente, varieranno in base ai casi.

È inoltre previsto dalla legge un nuovo sistema di *governance* che parte dalla costituzione di un tavolo tecnico centrale di cui faranno parte istituzioni, associazioni, operatori di *social networking* e della rete e un docente referente per ogni istituzione scolastica.

La L. 71/2017 all'art. 5 prevede che il dirigente scolastico definisca le linee di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PtOF) e del Patto di Corresponsabilità (D.P.R. 235/07) affinché contemplino misure specificatamente dedicate alla prevenzione del cyberbullismo. Inoltre le misure di intervento immediato che i dirigenti scolastici sono chiamati a effettuare, qualora vengano a conoscenza di episodi di cyberbullismo, dovranno essere integrate e previste nei Regolamenti di Istituto e nei Patti di Corresponsabilità.

Tale documentazione per l'I.C. Centro 3 è in via di elaborazione.

La referente di istituto: Prof.ssa Elena RE

La Dirigente Scolastica

Guccione Gregoria Loredana

(Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art.

